

## Nessun finanziamento per il Piano Nazionale Demenze nella legge di bilancio 2024. Appello della Federazione Alzheimer Italia: “Una mancanza gravissima: è urgente intervenire subito per non lasciare sole 1.480.000 famiglie”

La necessità di nuovi fondi è stata espressa anche in una lettera inviata al Ministro della Salute Orazio Schillaci da Federazione Alzheimer e ADI – Alzheimer’s Disease International

17 novembre 2023 – Nel testo della legge di bilancio 2024 non è previsto nessuno stanziamento di fondi per il Piano Nazionale Demenze.

Mario Possenti, segretario generale della Federazione Alzheimer Italia e rappresentante della stessa Federazione al Tavolo permanente sulle Demenze, commenta così questa assenza:

*Si tratta di una **mancanza gravissima** che apprendiamo con estrema delusione e anche con un certo stupore. Arriva infatti nonostante le rassicurazioni pubbliche da parte del Ministero della Salute sull’impegno per il rifinanziamento per il prossimo triennio.*

Nonostante il decreto che dispone la proroga al 31 marzo 2024 dei termini per il suo utilizzo, il **fondo triennale di 15 milioni di euro** stanziato nel 2021 si esaurirà nei prossimi mesi. Per quanto modesto, ha rappresentato comunque **un primo passo fondamentale** per permettere alle **Regioni** di avviare **31 piani di intervento nel campo della diagnosi e della presa in carico** delle persone con demenza.

*Ora questi passi avanti rischiano di essere gettati al vento perché **il nostro Governo non ritiene importanti i bisogni e i diritti delle oltre 1.480.000 persone con demenza che vivono in Italia e quelli dei loro familiari e caregiver** – continua Possenti - È dal 2014, anno di approvazione del Piano Nazionale Demenze, che ripetiamo, anche come membri del Tavolo permanente sulle demenze, che **servono fondi per trasformare le belle parole del Piano in interventi concreti**. Le Regioni devono poter proseguire con l’implementazione dei loro progetti, anche per **risolvere una situazione a macchia di leopardo** che non garantisce ovunque lo stesso livello di servizi. Devono essere messi in atto **interventi nazionali**, in grado di **incidere veramente sulla qualità della vita di chi convive con la demenza**.*

Tutto questo diventa ancora più importante alla luce del contesto internazionale che ha visto negli ultimi tempi un rinnovato interesse per la ricerca intorno a questa condizione e l’affacciarsi sul mercato di nuovi possibili farmaci.

Attualmente il testo della legge di bilancio è all’esame della Commissione Bilancio del Senato, ed **entro il 31 dicembre 2023** dovrà essere **approvato da entrambe le camere**.

*Come associazione di familiari conosciamo bene il dolore, la paura e anche la rabbia che si possono provare quando arriva la demenza e ci si trova di fronte a una situazione di **confusione e mancanze nell’assistenza e nel supporto**. Per questo **chiediamo con forza al Governo e a tutti i parlamentari di rimediare alla mancanza e intervenire perché sia garantito un finanziamento stabile e adeguato al Piano Nazionale Demenze**. Insieme al nostro partner internazionale ADI – Alzheimer’s Disease International abbiamo inviato una lettera al Ministro della Salute Orazio Schillaci, per ribadire questa necessità. Solo così sarà possibile sostenere concretamente le oltre 1.480.000 famiglie che oggi si trovano ad avere a che fare con la demenza e a tutte le altre che, in un numero sempre più grande, la dovranno affrontare nei prossimi anni. Non possiamo lasciarle sole – conclude Possenti.*

[alzheimer.it](http://alzheimer.it)  
[facebook.com/alzheimer.it](https://facebook.com/alzheimer.it)  
[twitter.com/alzheimeritalia](https://twitter.com/alzheimeritalia)  
[youtube.com/@AlzheimerItalia](https://youtube.com/@AlzheimerItalia)

Federazione Alzheimer Italia  
via Alberto da Giussano, 7 - 20145 Milano  
tel. 02 809767, fax 02875781  
[info@alzheimer.it](mailto:info@alzheimer.it)  
[www.alzheimer.it](http://www.alzheimer.it)

Ufficio Stampa Federazione Alzheimer Italia  
Aragorn  
Anna Tagliabue  
377 7051754  
[annatagliabue@aragorn.it](mailto:annatagliabue@aragorn.it)

**Federazione Alzheimer Italia**, rappresentante unico per l'Italia di Alzheimer's Disease International (ADI), è la maggiore organizzazione nazionale non profit dedicata alla promozione della ricerca scientifica sulle cause, la cura e l'assistenza per la malattia di Alzheimer e la demenza, al supporto dei malati e dei loro familiari, alla tutela dei loro diritti, alla partecipazione alla programmazione della politica sanitario-sociale. Riunisce e coordina 43 associazioni locali che si occupano di demenza. Lo slogan della Federazione "La forza di non essere soli" descrive la sua volontà e la necessità di creare un'alleanza che impegni istituzioni, medici, operatori sanitari e sociali, associazioni di malati e carer a lavorare insieme con un unico obiettivo: "migliorare la qualità di vita delle persone con demenza e delle loro famiglie". In 30 anni di storia, la Federazione ha creato e sviluppato numerosi servizi e progetti: la help line Pronto Alzheimer; consulenze gratuite di tipo sociale, psicologico, legale, di terapia occupazionale; corsi di formazione per familiari, volontari, operatori sociosanitari. Dal 2016 è attivo il progetto "Comunità Amiche delle Persone con Demenza": un'iniziativa sociale che al momento coinvolge 51 città italiane e che punta a mettere al centro la persona con demenza e la sua famiglia, combattendo lo stigma e l'esclusione sociale.